



che dunque prendersi dei sopraccapi e delle brighe inutili? Si approfondono dei milioni in Africa e nessuno si sogna di levar la voce a dire: «vorranno un po' vedere chi osasse protestare se andassero a male queste corazzate che, dopo tutto, rappresentano del fior di metallo che vorrebbe in paese a far ruggine.»

## LA RIFORMA E LA MASSONERIA

Siamo stati attenti a vedere se la *Riforma* avrebbe risposto ad un articolo della *Persuasion*, in cui l'onorevole Bonghi, probabilmente autore di quell'articolo, attaccava il governo di essere uno strumento in mano della massoneria, e tutto un congegno massonico esso stesso.

La *Riforma* ha risposto difatti ieri l'altro; ma la sua risposta spicola affatto alla accusa principale, e si limita a mettere il Bonghi in fascio con Costa e con Maffi, per redarguirli, che col loro contegno, essi non giovano alla causa della patria.

Se i tre deputati giovino o non giovino alla patria, al pubblico poco importa e se la sbrighino fra loro. Ma la *Riforma* aveva il preciso dovere di smentire che gli uffici, gli impieghi e le cariche ben retribuite, son divenute ormai in Italia un monopolio della setta massonica. E questo la *Riforma* non l'ha smentito. In ciò ha avuto ancora un po' di pudore; perchè sarebbe stato come smentire la luce del sole.

## Dopo il processo per fatti di Porta Pia

Si legge nel *Corriere della Sera*:

«Il processo di Porta Pia ha uno strascico. Il Gobbi che fu assolto, si costituì parte civile nel processo per falsa testimonianza intentato contro le guardie di P. S., Spanò e Valentini; e sporse querela contro queste anche per arresto arbitrario. Inoltre tutti gli assolti hanno intenzione di querelare le guardie per percossa ricevuta.»

Tutto ciò è ben naturale.

## Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. VIII lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

**Livorno.** I Confratelli della Società di S. Vincenzo de' Paoli — **Viterbo.** La Società Operaia Cattolica — **Treviso.** La famiglia Ondei. — **Segni.** Il Capitolo della Cattedrale — **Genova.** Il Circolo B. Carlo

Spinola della Gioventù Cattolica Italiana — **Camogli.** Il Circolo S. Prospero della Gioventù Cattolica Italiana — **Ferrara.** La Società Cattolica Operaia — **Il Circolo della Gioventù Cattolica Italiana** — **Zogno.** Il Partito, il Clero, ed il Popolo di De-  
**Il Circolo della Gioventù Cattolica Italiana** — **Roma.** Calogero Gambuzza — **Albano.** Il Circolo della Gioventù Cattolica — **Roma.** Hugo Sobolesque Flindoli — **Paris.** Baron de Mackau député — **Cardinal Richard.** Cardinal. Foulon, Cardinal Guibert — **Usmate.** Giovanni Schlenker — **Montefano.** Conte Cesare Volponi e famiglia — **Brà.** Il Parroco e i Parrocchiani di S. Antonino — **Genova.** Teresa Rocca Porta e figlie — **Mateicon.** Il Clero e i Cattolici — **Torino.** March. Garassini Garbarino — **Sonmadampagna.** Il Comitato e la Società Cattolica di Palazzolo Veronese — **Conselve.** Arcip. Baggiato — **Cissano d'Adda.** Fratelli Brambilla — **Villa d'Alme.** Il Comitato Parr. — **Treviglio.** Il Clero, il Comitato parrocchiale, la Società Cattolica di mutuo soccorso, maschile, i Confratelli e le Conso-  
**Il Circolo della Gioventù Cattolica Italiana** — **Modena.** Dott. Ferdinando Coppi — **Fabiano.** Comm. Giuseppe Miliani, Giuseppe Morlupi, Toribio Gontileucci — **Novi Ligure.** Gli Operai Cattolici — **Ferrara.** Il Clero e i fedeli della Parrocchia di Garbana — **Padova.** Il Comitato Parrocchiale di Sant'Andrea per la Dottrina Cristiana — **San Pier d'Arena.** La Società Operaia di San Giuseppe — **Bergamo.** Il Parroco, il Clero e il Popolo di Valterza — **Il Clero ed il Popolo di Cornale** — **Torino.** Filippo Parazza studente di medicina — **Mazzara.** I Superiori, i Professori e gli Alunni del Seminario — **Genova.** Luigi Orignoni — **Castellamare di Stabia.** Il Circolo della Gioventù Cattolica — **Padova.** Angelina Mattarello, Famiglia Brembilla — **Alcamo.** La Società Cattolica ed il Circolo Leone XIII — **Padova.** Zamato Alessandro, Neumager Giuseppe — **I Giovani dell'Oratorio di San Francesco** — **Prof. Steviano.**

(Continua).

## ITALIA

**Genova.** — Dal protestantesimo al Cattolicesimo. — Leggiamo nell'*Eco d'Italia*, la data del 29 corrente;

Ieri ebbe luogo nella nostra città una conversione veramente notevole ed edificante.

Una povera e brava donna tedesca, nativa di Stettino e di religione protestante, trovandosi gravemente malata per etisia all'ultimo grado, domandò spontaneamente di essere ammessa nella religione cattolica. Trattandosi di caso urgente le fu tosto amministrato il battesimo *sub conditione*, indi essendo potuto far la sacramentale confessione, le fu amministrato anche il SS.mo Viatico e l'Estrema Unzione.

vuole, tra la media altezza delle cime e delle selle.

Il secondo studio viene in continuazione a quello pubblicato nel precedente annuario, e tratta dei minerali del Friuli, particolarmente poi delle pietre da macina, da coti e refrattarie, dei materiali per uso edilizio, dei materiali per cementi, dei materiali per laterizi e fornaci. L'autore di esso si propone di far rilevare l'importanza dei giacimenti nostrali, e procurò di ottenere questo scopo colla descrizione particolareggiata dei principali depositi, ricordando le fasi per cui passarono le miniere e le cave, ed esponendo le ragioni del presente loro decremento. Egli dà quindi alcuni suggerimenti per ricavare il maggior vantaggio possibile dai depositi minerali di qualche importanza che si trovano nel Friuli. Allo studio segue una bibliografia mineralogica riguardante il Friuli e la Carinzia, una raccolta di documenti per la storia dell'industria mineraria pur nel Friuli e nella Carnia, documenti che sommano a trent'otto, e che sono compresi per la maggior parte tra il 1260 ed il 1580, e un itinerario mineralogico del Friuli.

La scuola elementare pubblica della provincia nell'anno scolastico 1884-85 forma argomento di un altro lavoro, dal quale togliamo le seguenti notizie statistiche. Il detto anno nella provincia di Udine v'erano 333 scuole maschili e 272 femminili inferiori, 147 miste, 28 maschili e 13 femminili superiori. L'intera provincia possedeva una scuola per ogni 611 abitanti, e dei quattro suoi circondari il più ben fornito era quello di Gemona. Gli inse-

gnanti sommarono a 829, 420 maestri e 409 maestri, dei quali ultimi 140 appartenenti al clero. Gli stipendi agli insegnanti salivano alla somma di 451,154 lire, le spese per la conservazione e il fitto delle scuole a 131,017, in tutto 582,171, cioè 1 lira e 10 cent. per abitante. Quanto alla scolaresca, i fanciulli aventi per legge obbligo di scuola erano 42,888, cioè l'8,1 per cento della popolazione della provincia; macassarono all'obbligo 6965, vale a dire il 16,23 per cento degli obbligati, sebbene un terzo di questi fossero giustificati per cagioni diverse. Non dove poi trascurarsi che tra i mancanti alla scuola le femmine sono quasi il doppio dei maschi, ciò che dimostra — osserva l'autore di questo studio, P. Massone — come l'istruzione dell'uomo sia tenuta in maggior pregio di quella della donna. Oltre ai fanciulli per ragione di età obbligati alla scuola, ce ne furono altri che la frequentarono benché superata l'età dell'obbligo; e in totale s'ebbero 63,013 alunni tra maschi e femmine, con una spesa media per ognuno di 10 lire e 93 cent.

L'avv. G. B. Billia esamina il Friuli sotto l'aspetto giudiziario nell'anno giuridico 1883, tornando ad occuparsi del tema trattato or sono vent'anni nella sua memoria *Il Friuli nell'anno giuridico 1869*. «Un ventennio di distacco nel movimento giudiziario di così vasta provincia — nota egli — a legislazione mutata, dovrebbe segnare un'orma abbastanza appariscente di operosità e benessere; ma, se i dati statistici hanno un valore, in verità da essi non viene un certo argomento di conforto. Da questo lavoro apprendiamo che il Friuli

Finalmente, essendo la povera informa già maritata secondo il rito protestante con un italiano cattolico che molto pietosamente l'aspetta, s'impari anche ai due coniugi, secondo il rito di Santa Chiesa, il Sacramento del Matrimonio.

**Milano.** — Niente sciopero di lavoratori panattieri e niente pericolo che abbia colà a mancare il pane, poichè se le cose continuano in quel modo che sono avviate fra operai e padroni sarà ripristinata la pace.

Fra loro venne approvato il seguente ordine del giorno:

«Ammissa la massima della trasformazione dell'orario di lavoro in diurno — si delibera che le due rappresentanze dei proprietari e dei lavoratori presenteranno proposta alle rispettive classi, di nomina di una Commissione mista di proprietari e lavoratori, la quale studi le modalità per l'applicazione della riforma in modo che questa abbia luogo non più tardi del 29 settembre 1890; ritenuto che la Commissione la quale avrà ultimato il proprio lavoro entro il gennaio 1890, formulare anche proposta delle modificazioni che possono occorrere dalla convenzione 8 agosto 1884 in conseguenza dell'applicazione delle riforme medesime;

«Si ritiene poi in pieno vigore sino a detta relazione il modo di pagamento stabilito in agosto 84 — e che in ogni caso di contestazione si deferirà la vertenza alla Commissione arbitrale già nominata alla convenzione medesima;

«E' però fin d'ora ammesso che il pagamento delle mercedi si abbia a fare settimanalmente.

«Finalmente le rappresentanze fanno affidamento dalla discussione avvenuta, che la divergenza fra lavoratori pane di lusso e la Società proprietaria sarà composta a norma delle spiegazioni corse durante la discussione.»

**Orvieto.** — Scoperta di antichità. —

Nei pressi di Orvieto vennero scavati una statua romana in bronzo rappresentante l'imperatore Geta, una mezza biga romana ed una tomba longobarda con entro una armatura in ferro ed alcuni pregevoli ornamenti d'oro. Tali oggetti vennero acquistati, per 270,000 lire per conto del Museo di Nuova York.

## ESTERO

**America.** — Una gamba pagata 100.000 lire — La Traction Company del tramway di Filadelfia fu condannata, in ultima istanza, a pagare venti mila dollari (L. 100,000) di danni ad uno sgraziato ragazzo venditore di giornali, a cui era toccato il seguente caso:

Sembra che un giorno, il povero piccino

essendo saltato su di un carro della compagnia, per offrirvi in vendita i suoi giornali trovò un bestione di conduttore che lo buttò giù, in modo tanto brutale, che esso andò a cadere sotto una ruota, ferendosi gravemente una gamba, che gliela si dovette amputare. — Condannata una prima volta a 18 mila dollari d'indenizzo, dal giuri, la compagnia, abbenchè il verdetto fosse stato ridotto a 12 mila dollari, si appellò contro lo stesso, ed il giudizio venne cassato. — Si litigò di nuovo, e questa volta la compagnia fu condannata a pagare invece 20 mila.

**Francia.** — Due preti decorati — Il *Monde* ha da Cannes: S. M. Don Pedro II Imperatore, del Brasile, ha decorato due eccellenti frati della città di Cannes; il signor Federlen, Marianista, superiore del collegio Stanislas, e il sig. Augusto Pascal, cappellano della religione della Pressatuzione.

Col decorare il signor Federlen, l'Imperatore del Brasile ha voluto dimostrargli tutta la stima per l'abile direzione che sa dare all'educazione della gioventù e agli studi, nel notevole stabilimento che egli dirige, e col decorare l'abate Pascal, Sua Maestà ha voluto onorare le virtù sacerdotali di questo buon prete nonché il tatto e la squisita delicatezza con cui questo degno ecclesiastico ha adempito le funzioni di cappellano di S. M. durante il suo soggiorno a Cannes.

I signori Federlen e Pascal hanno ricevuto l'11 luglio, dall'ambasciata di Parigi il breve e le insegne di cavalieri dell'ordine di N. S. Gesù Cristo, una delle più preziose e delle più antiche decorazioni della casa di Braganza. La loro nomina data dal 1.º febbraio corrente anno.

## Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'ultima Allocazione del S. Padre Leone XIII.

L'obolo che ci venne fin qua per il S. Padre l'abbiamo ieri consegnato alla R. ma Curia la quale ne farà la spedizione a Roma.

Così faremo per le altre offerte che ci arriveranno, lasciando aperta la sottoscrizione a comodo di quelli che non ebbero ancora opportunità di prendervi parte.

Il R. mo Par. di Driolassa D. Valentino Picco offre in omaggio e protesta, L. 3.

**Il Perdono di S. Francesco d'Assisi**

Diamo tradotto in italiano, il Rescritto Pontificio relativo alla Indulgenza della Porziuncola, detta comunemente Perdono di S. Francesco d'Assisi, nelle chiese e cappelle dei Terziari:

ha in media un tribunale ogni 167,000 abitanti e una pretura ogni 28,000, che gli stipendi agli impiegati di concetto e di ordine presso i tre tribunali salirono nel 1888 a 196,700 lire, e presso le diciotto preture a 102,600 lire; che gli affari portati dinanzi i conciliatori nel 1888 furono 23,332 e 4512 le sentenze, che le cause civili e commerciali portate a carico e decise dai pretori furono 5143 con 2862 sentenze, ciò che offre in un decennio la diminuzione di una metà; che le cause iscritte a ruolo presso i tribunali civili furono 1,709, con 1,135 sentenze. Questo in materia civile; quanto agli affari penali le cause in corso nel detto anno presso le preture furono 5,048 e le sentenze 4,226, le cause a carico presso i tribunali correzionali 1,014 e le sentenze 866, o cause a carico presso le assise 32 e le definite 30. Nel decennio ultimo il numero dei reati presentò una lieve diminuzione. La proporzione tra i condannati e i giudicati sta nel rapporto del 77 per cento (4,887 i primi, 6,354 i secondi). Gli avvocati, heo esercitano quasi tutti anche al professionismo di procuratori, sono 119, i notai 55, mentre di questi ultimi nel 1789 ce n'erano nella provincia niente meno che 269. Il debito ipotecario complessivo del Friuli saliva nel 1838 a 63,282,922 lire. Per tasso di bollo sulla carta filigranata gli uffici finanziari del Friuli riscossero 401,455,80 mentre le corrispondenti tasse di bollo importarono nel 1858 lire 134,766,89.

Chiudono il volume i prospetti annessi alla continuazione della memoria sui minerali del Friuli del prof. Camillo Marzoni.

## BIBLIOGRAFIA FRIULANA

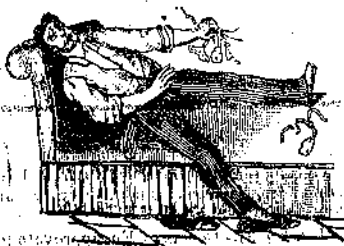
**ANNUARIO STATISTICO PER LA PROVINCIA DI UDINE**, pubblicazione dell'Accademia udinese di scienza, lettere ed arti. Anno quarto. Udine, tip. di G. B. Doretto, 1889 — un vol. in ottavo di pag. 149 con numerose tabelle statistiche; prezzo lire 4.

Il primo lavoro che ci si presenta in questo nuovo volume è un saggio di orometria friulana dovuto alla penna del prof. Marinelli, il quale, col corredo di cognizioni geografiche che possiede e colla pratica conoscenza delle alpi nostre da lui percorse in ogni verso e misurate diligentemente in gran parte, ci offre una raccolta di tabelle e di misure altimetriche di una particolare importanza. Risultati cui il prof. Marinelli giunge sono che le altitudini non vanno regolarmente deprimendosi dalla catena di spartiacque alle prealpi; che nelle medie date le catene propriamente alpine presentano una decisa superiorità sulle catene e sui gruppi prealpini; che apparisce un degradare progressivo, se non uniforme, della massa alpina friulana, oltre che da nord a sud, anche da ovest ad est; che è degno di nota un fatto il quale mostra «come anche le cose più accidentate e bizzarre sieno disposte sul globo numero, pondera et mensura», e cioè l'armonia che risulta dal rapporto tra la media linea di vetta e la media altezza delle cime da una parte, e fra quella e la media altezza delle selle dall'altra, o, se si





Vedi come piange



Vedi come piange

È così ragione piange quello avarato che afflitta da Eros di illuso da qualche impostore a costretto a portare un Cinto ornato mal costruito, che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso Cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il placato universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterlo. La mobilità della testa di questo Cinto regolatore costruito a molle, permette di alzarlo od abbassarlo a destra ed a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente, così non può dirsi dei Cinti ornati fin oggi, conosciuti.

Nessuno, tanto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un gingillo per corbellare gli incauti. — Se dunque l'inferio aspetta guarigione e sollievo da altri Cinti, esso può morirne in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandare lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinetti né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chiacchiera imitato, perché messo sotto la garanzia della legge che assicurano la proprietà d'invenzione.

**Prof. LODOVICO GHILARDI**  
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

### Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI & C. — SPOLETO  
Premiati al varie esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia.

**Saponi da bucato galleggianti e pesanti, verdi gialli ecc.**  
Specialità in sapone igienico, da toilette a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.

**Saponi medicinali all'acido fenico al catrame e canforati.**

**Sevo depurato di Montone**  
per cura delle malattie della pelle, al Precipitato bianco, all'Amido Borico, alla Canfora, al Balsamo Peruviano e Nafalina, al Sublimato, all'Acido Fenico, semplice o profumato, raccomandato dal prof. comm. MANASSE e dal cav. SILVESTRI dottor LUIGI di Roma.

Prossimi modulatori.  
Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacia Amante di Napoli — Udine all'Ufficio Annunzi Cittadino Italiano via della Posta 13.

### F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'oli d'Olive garantiti puri in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità oli extra n. 1 da tavola, Oli per profumerie, per lampi, per setole e per macchine, per capelli, per saponi. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D'ONORE — All'esposizione di Londra.

PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1889.

### Al M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso della nostra fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; peraltro il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorte; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel dover all'occorrenza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. — LUIGI PETRACCO

### FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Anzani — Felice Bisleri — Milano

Tonic, ricostituente del Sangue  
Liquore bibita all'acqua di Scitz, Soda, Caffè, Vin. ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Dr. CESARE DOTT. VIGNA  
Direttore del Francosmo di San Clemente

Dr. CARLO CALZA  
Medico Ispettore dell' Ospedale Civile.

Venezia, 20 Agosto 1888.

Si vende in Udine nella farmacia BOSERO AUGUSTO, ALESSI-FRANCESCO, diretta da Sander Luigi; e dai Sigg. Minisimi Francesco e Schönfeld.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884,  
ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1875, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881,  
Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

1888 — Gran Diploma 1.º grado Esposizione Londra — Medaglia d'Oro Esposizione Barcellona — 1888

Il FERNET-BRANCA è liquore febrifugo, anticolerico per eccellenza, spaziatissimo da oltre ventiquattro anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.

L'azione del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inertezza, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un bicchier d'acqua o di vino, o in un bicchier d'acqua o di vino, o in un bicchier d'acqua o di vino.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo. Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale: FRATELLI BRANCA & C.

# LA VELOCE

Navigazione Italiana a Vapore — Sede in Genova

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

**Linea del Plata** partenza da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO, BUENOS-AYRES, PIRASCALI, NORD-AMERICA, DUCHESSE DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, ETROPA, NAPOLI.

**Linea del Brasile** Partenza da GENOVA agli 8 e 28 d'ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO, PIRASCALI (provvisoriamente sospesa), FORTUNATA, CARLO R., REGINA, SAN GOTTARDO.

RIVOLGERSI: GENOVA. Amministrazione della Società. Piazza Nonziana N. 17. Ufficio Passeggeri di 3.ª classe, Via Ponte Galvi Numero 4-6.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.

SAPONE S. MACCHIATORE

### IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio.

Centro rimessa di Lido

Si spedisce subito

per Pacco Postale

franco di ogni spesa

in tutti gli uffici della Posta

del Regno e delle

Colonie di Messina

ed Assab.

**CASSETTINA**

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sar

dine Nantes,quisite.

1 elegante scatola a chiave Ac

cinge al sale, eccellenti.

1 elegante scatola a chiave Tonno

all'olio, finissimo.

10 eleganti scatole; in tutto Ki-

logrammi 23 Jordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset. L. 31,50

10 " " 61,50

20 " " 106,--

Spediammo per Posta in tutta

Europa contro aggiunta al nostro

prezzo dei maggiori rispettivi di-

ritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia

alla società per l'ac-

sportazione salumi e

conservare alimentari.

Genova Via Carlo Alberto,

N. 23, interno 2.

Agenzia Enologica Italiana

CASA PRINCIPALE MILANO

Corso Venezia, 99

con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato il nuovo Catalogo

illustrato di strumenti, e mac-

chine per viticoltura ed enologia

e specialità per distillazione. Si

spedisce gratis ai possidenti che

ne fanno richiesta.

# PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte, 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e buona. — L'Unica per la cura e da-  
mentale. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto.  
— Il bevanda graditissima; promuove l'appetito; rinforza lo stomaco; facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie. Il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nel Caffè, Albergini, Stabilimenti in luogo del latte. — Chi conosce la PEJO non prende più acqua o altre che  
contengono il sale minerale alle analisi.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annun-  
ciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula sia invariata in giallo.  
— Il Direttore G. BORGNETTI.

# VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAQUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

# AMÉRIQUE

Capitano LABE

Partirà il 10 Agosto 1889

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pape fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il 10 settembre 1889 partirà da Genova il vapore

STAMBOUL cap. Candolle

Per merco e Passeggeri dirigersi a GENOVA al raccomandatorio

VITTORIO SAUVAQUE, piazza Campetto, 7 e p. Banchi, 15.

Per passeggeri di 3.ª Classe rivolgersi a GENOVA agli Agenti

d'immigrazione signori F. VOLPE della ditta G. VANINI e G. via del

Campo, N. 12, e signor BALLETO ROSSI CARO 10 e G. Vico Carli,

numero 5. M. 405 G.

# FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino

Italiano — Prezzo del flacone L. 1.